



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE (COPIA)

N. 376/2015	del 04-12-2015
--------------------	-----------------------

OGGETTO	AFFIDAMENTO DI FORNITURA DI SERVIZI PER IL PROGETTO ERBARIO E PICCOLO MUSEO DELLA FLORA DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA – IMPEGNO DI SPESA– CUP F56G15000920001
----------------	---

IL DIRETTORE F.F.

VISTA la legge n. 394 del 6/12/1991 (Legge Quadro Aree Protette) che all'art. 1 prevede tra le finalità dell'Ente Parco la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili, ed all'art. 12 ove prevede che il Piano per il Parco abbia ad oggetto la tutela dei valori naturali ed ambientali nonché storici, culturali ed antropologici tradizionali;

CONSIDERATO che l'Ente Parco ha approvato il Bilancio di Previsione 2015 con Deliberazione Presidenziale n. 29/2014 del 18/12/2014 e che con nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 0003908/PNM - 03/03/2015 DIV V assunto a protocollo dell'Ente il 03/03/2015 prot. n.824 il provvedimento in parola è stato regolarmente approvato;

CONSIDERATO che con Deliberazione Presidenziale n. 24 del 26/08/2014, il Presidente dell'Ente ha approvato il Piano d'azione e la Strategia del Parco nazionale dell'Alta Murgia relativamente al processo di adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, incaricando il Direttore f.f. dell'Ente dell'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali;

CONSIDERATO che L'Ente Parco, avendo riconosciuto nella Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (di seguito CETS) un importante strumento per lo sviluppo del territorio, ed ha ritenuto necessario svilupparla in coerenza con lo strumento di Pianificazione Territoriale del Parco;

CONSIDERATO il positivo rapporto di valutazione redatto dal valutatore della Carta "[...]...*Il PNAM non solo merita la Carta, ma merita anche uno speciale riconoscimento su come interpreta la Carta, e come ha redatto i documenti. Può servire da esempio per altri parchi (almeno in Italia)...*"[¹], propedeutico all'assegnazione del riconoscimento della CETS, che è stata conseguita ufficialmente nel dicembre 2014, e che sarà oggetto di valutazione per i prossimi 5 anni, sulla base del quale si sono articolate le raccomandazioni di Europarc trasmesse nel luglio del 2014, di cui le più significative, sono servite per

tracciare le linee di azione del Piano relativamente alla CETS, di seguito riportate:

- Accrescere il coordinamento e il ruolo decisivo del PNAM nell'area della Carta;
- Migliorare i programmi di formazione sia per lo staff dell'area protetta che per gli operatori turistici nell'ambito del turismo sostenibile;
- Mantenere l'assistenza tecnica e la segreteria per il monitoraggio dell'Programma d'Azione della CETS e anche la partecipazione nella rete di attività della CETS;
- Avere particolare cura nel preservare e promuovere la ricca eredità culturale e archeologica;
- Coinvolgere meglio le associazioni di tutela ambientale.

CONSIDERATO che nel Piano d'azione della CETS approvato dalla Europarc Federation è contenuta la scheda Azione n. 50 denominata "L'Officina Sostenibile" che prevede di migliorare ed adeguare la struttura dell'Officina del Piano "Don Francesco Cassol" per assolvere alla funzione di supporto all'informazione e all'accoglienza del visitatore. L'Officina del Piano insieme al centro visite della Torre dei Guardiani rappresenta un polo per la fruizione del territorio del Parco in un contesto di rete museale. Per realizzare tale scopo è necessario predisporre una progettazione che preveda il completamento e l'adeguamento di allestimenti e strutture di interpretazione ed accoglienza dei visitatori.

La rete museale, infatti, rappresenta il biglietto da visita dedicato all'accoglienza dei visitatori e degli escursionisti. Le strutture rappresentano, inoltre, dei punti di riferimento fondamentali per l'attività di educazione, animazione e accoglienza del visitatore;

CONSIDERATO che il Centro Studi e Didattica Ambientale Terrae ha partecipato al bando per la diffusione della Cultura Scientifica 2014 indetto dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, che prevedeva la concessione di contributi finalizzati a "promuovere e favorire la diffusione della cultura tecnico-scientifica,

intesa come cultura delle scienze matematiche fisiche e naturali" che prevedeva la realizzazione di un piccolo museo dedicato alla Flora del parco da realizzarsi nel locale posto al piano terra dell'Officina del Piano presso Ruvo di Puglia (BA) e di un Erbario – laboratorio didattico per un totale di spesa di € 60.000,00 di cui il MIUR avrebbe sostenuto l'80% dei costi in caso di finanziamento e per cui questo Ente con nota prot. n. 3775 del 10/09/2014 ha concesso la propria partnership;

CONSIDERATA la nota ns. prot. n. 1539 del 15/04/2015 in cui il Centro Studi e Didattica Ambientale Terrae ha comunicato che il progetto non è stato ammesso a finanziamento ed ha chiesto all'Ente parco di voler sostenere la realizzazione del progetto rivisto e rimodulato nelle azioni e nel bussines plan prevedendo di non superare una spesa di € 25.000,00 onnicomprensivi;

VISTA la nota ns. prot. n. 2998 del 22/07/2015 in cui l'Ente Parco ha comunicato la propria disponibilità per l'acquisizione dei servizi per la realizzazione di un Erbario e Piccolo museo della Flora del Parco poiché la proposta soddisfa le necessità dell'Ente e si inserisce pienamente tra gli obiettivi di divulgazione e promozione delle peculiarità naturalistiche dell'area protetta, nonché tra gli obiettivi strategici della CETS, precisando nel contempo che la formalizzazione dell'intesa deve essere vincolata alla stipula da parte del soggetto proponente di apposita convenzione con il Museo Orto Botanico dell'Università degli Studi di Bari, finalizzata alla presentazione dell'Erbario del Parco, alla fornitura dei materiali necessari ed alla revisione dei contenuti testuali che saranno prodotti;

VISTA la nota ns prot. n. 3550 del 08/09/2015 con la quale il Centro Studi e Didattica Ambientale Terrae ha comunicato e trasmesso ufficialmente la disponibilità del Museo Orto Botanico dell'Università degli Studi di Bari a fornire il proprio supporto scientifico nelle attività necessarie alla predisposizione dell'Erbario del Parco;

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 14 del 01/06/2011 con la quale è stato approvato il progetto di rilevazione e monitoraggio del territorio, di animazione e di divulgazione della conoscenza del Parco denominato "Agroecosistemi dalla qualità dell'ambiente alla qualità delle produzioni";

VISTA la proposta progettuale consegnata in data con ns prot. n. 4634 del 30/10/2015 contenente tutti gli elementi tecnici ed economici al fine di rendere la proposta già esecutiva per cui il piccolo spazio museale sarà dotato di una mostra fotografica riguardante sia le specie floristiche, che gli habitat maggiormente rappresentativi del Parco, corredati da informazioni relative alle specificità delle entità floristiche

rappresentate, al loro utilizzo in ambito etnobotanico, agli ambienti naturali che le ospitano. Parte integrante del progetto è la realizzazione di un erbario costituito da 150 specie tra le principali del territorio del Parco, che diventerà l'Erbario ufficiale dell'Ente e sarà fruibile presso l'Officina del Piano da parte di chiunque ne farà richiesta. La scelta delle specie sarà ispirata all'obiettivo generale di fornire una guida della "flora degli agro-ecosistemi" murgiani, in coerenza con quanto predisposto nella deliberazione succitata. Data, infatti, la natura e la genesi dei diversi ambienti presenti nel Parco e vista l'esigenza di offrire una descrizione quanto più sintetica e chiara di tali ambienti, la scelta più opportuna è quella di descrivere la flora che "accompagna" i diversi siti dove si svolge l'attività più caratterizzante del parco: quella agro-silvo-pastorale;

RITENUTO di approvare la proposta progettuale ed il bussines plan allegato alla presente per farne parte integrante;

PRESO ATTO che è presente nel Bilancio di previsione 2015 il Cap. 11320 "Campagna di comunicazione e di promozione del Parco" appartenente all'UPB 1.2.1.1 del Bilancio di Previsione 2015 che presenta la necessaria copertura finanziaria prevista con il presente atto;

RITENUTO di impegnare la spesa relativa al corrente anno di € 25.000,00 onnicomprensive sul cap. 11320 del Bilancio di previsione 2015;

RITENUTO di formalizzare l'affidamento in parola mediante sottoscrizione di lettera-contratto;

VISTO il D.Lgs.163 del 12/04/2006, art. 125, comma 10, lett. c);

DETERMINA

Le premesse sono parte integrante della presente determinazione;

DI APPROVARE la proposta progettuale ed il bussines plan allegato alla presente per farne parte integrante, elaborato da Centro Studi e Didattica Ambientale Terrae per il progetto di realizzazione di un piccolo museo dedicato alla Flora del Parco da allestire nel locale posto al piano terra dell'Officina del Piano presso Ruvo di Puglia (BA) e di un Erbario – laboratorio didattico;

DI AFFIDARE al Centro Studi e Didattica Ambientale Terrae la realizzazione del progetto agli atti dell'Ente, prot. n. 4634 del 30/10/2015;

DI IMPEGNARE la somma di € 25.000,00 onnicomprensiva per la realizzazione di un piccolo museo dedicato alla Flora del parco da realizzarsi nel locale posto al piano terra dell'Officina del Piano presso Ruvo di Puglia (BA) e di un Erbario – laboratorio didattico in favore del Centro Studi e Didattica Ambientale Terrae con sede in via Corato n. 84 70037 Ruvo di Puglia (BA), così come previsto dall'Azione n. 50 proposta da questo Ente e contenuta nel dossier di candidatura presentato ed approvato dalla Europarc Federation, sul Cap. 11320 "Campagna di comunicazione e di promozione del Parco" appartenente all'UPB 1.2.1.1 del Bilancio di Previsione 2015. **CUP F56G15000920001;**

DI FORMALIZZARE l'affidamento mediante sottoscrizione di scrittura privata.

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

**IL DIRETTORE F.F.
F.TO FABIO MODESTI**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

(sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

**IL DIRETTORE F.F.
FABIO MODESTI**